

SERIE C2 Il Foligno è tornato in alta classifica e il tecnico non si nasconde anche se spera in una ulteriore crescita

Pagliari: «Se ci crediamo...»

di Carlo Luccioni

FOLIGNO — All'indomani delle dieci tappe percorse, a quasi un terzo della stagione, i tifosi cominciano ad abbozzare ipotesi e traguardi per l'immediato e il destino futuro del Foligno. In molti, sulla scorta della splendida prestazione offerta da Ripa e soci contro il Rovigo, nel giudicare fin qui il bilancio positivo dell'undici di Giovanni Pagliari sono pronti a scommettere che il Foligno continuerà a rimanere ancorato nell'area play-off. Tra guardo che ignora, invece, il trainer folignate, disponibile, invece, alla vigilia del doppio turno in trasferta (Giugliano e Poggibonsi)

«Ci manca ancora un guizzo importante in trasferta»

per tracciare il primo bilancio della stagione. «Identico a quello tracciato dopo i primi quindici del ritiro di Norcia.

Voglio dire che non cambio idea rispetto a quanto sollevato in quella circostanza. Ovvero avere a disposizione un gruppo di ragazzi — spiega **Giovanni Pagliari** — che lavorano con grande impegno, di grandi potenzialità tecniche, con grande voglia di emergere, con un unico neo. Quello di non aver ancora acquisito in maniera definitiva la consapevolezza dei propri mezzi. Se riescono ad impossessarsi di questa convinzione, non avrò difficoltà ad ammettere che questo è un gruppo che mi ha riconsegnato, dopo alcune stagioni avere di grosse soddisfazioni, la grande voglia di alle-



ATTORI In alto l'allenatore Giovanni Pagliari; sopra il portiere Francesco Ripa: due protagonisti del Foligno

nare».

Al bilancio positivo sul piano tecnico, corrisponde anche quello del rendimento?

«Sono convinto che il Foligno è destinato a crescere per cui a migliorare anche sotto il profilo del rendimento. Rendimen-

to che in ogni caso, fin qui, ritengo giusto anche se...».

Anche se?

«Da qui in avanti siamo obbligati ad osare di più in trasferta. Magari rischiando qualcosa ma provare a far valere il nostro potenziale».

Quali le tappe che Pagliari vorrebbe cancellare?

«La prima mezzora di Pagani e il secondo tempo di Bellaria. Circostanze entrambe dove l'atteggiamento assunto dalla squadra è il gioco non è stato all'altezza delle potenzialità di un collettivo come il Foligno».

E la partita con il Prato?

«In quella occasione il Foligno ha incontrato una giornata storta ma ho giudicato e lo confermo tuttora che il pareggio di Prato non era un risultato da buttare. Sono convinto che i toscani trascinati da Diamanti e Girardi è una formazione arcigna capace di rendere la vita dura a tutti. Il pareggio conseguito sul terreno della Reggina, potrebbe rappresentare la prima conferma».

In casa, invece tutto fila per il verso giusto?

«Sì, ad eccezione della partita con la Spal, la capolista che il Foligno sul piano del gioco è riuscito a massacrare ma non è riuscito a concretizzare una, delle nove-dieci limpide occasioni da gol».

Dunque, il male del Foligno è in trasferta?

«Direi proprio di no. Perché a Pagani abbiamo subito il golbeffa nei minuti di recupero, a Bellaria e Prato in due circostanze abbiamo graziato il portiere romagnolo. Occasioni che se realizzato, per di più in avvio di gara, come accaduto di recente con il Rovigo, avrebbero cambiato il volto della partita».

«Adesso

ci sono

due trasferte

che possono

dare la svolta»

ECCELLENZA

Il Bastia guarda in alto Con un Cioci in più

BASTIA — Oggi si torna in campo per il turno di Coppa Italia dilettanti, che vedrà il Bastia affrontare al Comunale il Torgiano. Stesso incontro per la 13ma giornata del campionato d'ecceellenza domenica prossima, ma sul terreno del Torgiano. Due confronti diretti in soli cinque giorni che potranno determinare il futuro in coppa e soprattutto in campionato. L'arrivo di Giuliano Cioci, che proprio oggi debutterà in maglia biancorossa, ha ridato slancio alla società e alla squadra.

La società del presidente Cristofani con l'ingaggio di Cioci ha ricreato, anche migliorandolo, quell'equilibrio incrinato dall'imprevista partenza di Baciocchi, mentre per la squadra il nuovo arrivato è un elemento di tranquillità.

«Non mi aspetto tutto da Cioci, pur conoscendo le sue grandi doti e qualità — spiega mister Tobia — avendo avuto alla Ternana nel '90 in serie C. A lui chiedo di fare la sua parte e agli altri ragazzi tutto l'impegno per migliorare il gioco di squadra. Ognuno deve fare quanto può fare e alla fine potremo avere prestazioni e risultati».

L'obiettivo di arrivare ai play off appare oggi con Cioci più alla portata del Bastia. «Ripeto. Pur con le sue caratteristiche di poter cambiare le sorti di una partita — rileva Tobia — è il gioco di squadra che alla fine determinerà meriti e valori. Credo che potremo far bene già da oggi in Coppa, anche se il risultato sarà il campo a determinarlo». La novità del bomber potrebbe richiamare pubblico alla stadio nonostante si giochi in un pomeriggio di giorno feriale. L'ambiente è euforico per la buona prova di domenica scorsa e la goleada ai danni del Gabelletta, ma anche per il modo cortese e accattivante con cui Cioci si è presentato ai bastioli.

m.s.

IL MERCATO DEI DILETTANTI Il Cannara chiude per l'attaccante De Mai

La Grifo Pontenuovo ingaggia Rosati Piastrelli, destinazione-Pretola

di Antonello Menconi

PERUGIA — E' in testa al campionato di Promozione, ma la Grifo Pontenuovo continua a rinforzarsi e ieri sera ha ufficializzato l'ingaggio del difensore **Leonardo Rosati** (classe '78), proveniente dal Valfabbrica, dopo che **Massimo Pazzaglia** ('77), appena liberato dall'Arrone, aveva preso tempo. «Cercavamo un difensore e tra Pazzaglia e Rosati, visto che il primo tennava, abbiamo optato per il secondo — ha detto il diesse **Loris Gervasi** — e il suo arrivo è da valutare non solo in prospettiva per quest'anno, ma anche per la prossima stagione».

Lo stesso Arrone ieri ha ufficializzato il divorzio dal centrocampista **Fabiano Ferri De Olivera** ('81), che era arrivato in estate dalle file del Pisoniano e non fa più parte del-

la rosa di Luciano Marini. Il tecnico ha chiesto alla società come rinforzi un difensore ed un centrocampista, mettendo in cima alla lista due giocatori del Nocera: **Alessandro Toretto** ('77) e il centrocampista **Mirko Chiasso** ('73). Con l'arrivo di quest'ultimo verrebbe liberato quindi **Marco Campese** ('80), sul quale c'è il Bastia.

Il Todi non intende fare ulteriori movimenti di mercato oltre all'arrivo della punta **Lorenzo Tarpani** ('75) dal Nocera. Il Montecorona ha liberato l'attaccante **Luca Pellegrini** ('78), arrivato in estate dal Torgiano, che potrebbe finire alla corte di Devis Crema all'Ellera,

pur se il diesse Alex Massetti ha individuato fuori regione un attaccante che potrebbe fare al caso dei corciani.

Il Pretola, che deve sostituire l'infortunato **Davide Salvatori** ('79), è vicino all'ingaggio del centrocampista **Alessio Piastrelli** ('81) della stessa Ellera, dopo che il gio-

BOMBER
Giovanni De Mai
andrà a rafforzare
il reparto offensivo
del Cannara



catore aveva già raggiunto un accordo con la Julia Spello, ma ora preferirebbe centrocampista Fabiano Ferri De Olivera ('81) Pisoniano invece restare in Eccellenza.

Il Cannara farà suo l'altro attaccante **Giovanni De Mai** ('76), ancora senza squadra dopo aver lasciato il Valfabbrica. L'ex centrocampista del Pontenuovo, **Giovanni Pigneri** ('85) si è accasato al Pozzo, che ha preso anche l'attaccante **Emanuele Rosi** ('81), ex del Bevagna.

Il Ripa ha ufficializzato l'ingaggio dell'esterno **Filippo Binucci** ('77) dal Torchiagina. L'Atletico Montecchiano ha liberato la punta **Giordano Magistrati** ('80). Non fa più parte della rosa del Gabelletta il centrocampista **Andrea Fusco** ('87), sostituito nella rosa di Fabio Famoso da **Fogliani** ('89), promosso dalla Juniores.